

## **BANDO ILLUMINA**

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 4606/2021 con il decreto n. 13471 del 8 ottobre 2021 è stato approvato il bando ILLUMINA.

Il bando è finalizzato alla erogazione di sovvenzioni per interventi sui sistemi di pubblica illuminazione per conseguire, in coerenza con la programmazione regionale in materia di energia e in attuazione della l.r. n. 31, del 5 ottobre 2015, il miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, di rendimento energetico, di sicurezza della circolazione e degli impianti nonché il contenimento dell'inquinamento luminoso.

## **DOMANDE FREQUENTI**

**24 febbraio 2022**

### *SULL'AMMISSIBILITA' DI INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE*

#### **1- È possibile candidare interventi già in corso di realizzazione?**

Il Bando Illumina, approvato con d.d.u.o. n. 13471 del 8 ottobre 2021, prevede sovvenzioni per interventi sui sistemi di pubblica illuminazione le cui procedure di affidamento delle attività di realizzazione siano avviate successivamente alla data di pubblicazione del bando, come indicato al paragrafo B.5 – criterio di ammissibilità specifico lettera n).

Il Bando è stato pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 41 del 13 ottobre 2021.

Conseguentemente non sono ammessi interventi che, alla data di pubblicazione citata, risultano già in corso di realizzazione o con procedure di affidamento già avviate.

#### **2- È possibile inserire nella proposta progettuale oggetto della domanda anche opere realizzate anteriormente la presentazione della medesima?**

Il bando Illumina pone come condizione di ammissibilità, tra le altre, che le procedure di affidamento siano avviate successivamente alla data di pubblicazione del bando medesimo - lettera n) del punto B.5 CRITERI DI AMMISSIBILITA' del Bando.

Considerato che la pubblicazione è intervenuta con il BURL Serie Ordinaria n. 41 del 13 ottobre 2021 gli interventi le cui operazioni per l'affidamento dei lavori siano state avviate successivamente a questa data sono ammissibili.

Quindi l'affidamento di lavori relativi a progetti proposti per la partecipazione al bando Illumina o per parti di essi successiva alla data del 13 ottobre 2021 è possibile.

Tuttavia, si evidenzia che, secondo quanto indicato al paragrafo B.2 del bando i progetti candidati al finanziamento dovranno essere caratterizzati da un solo Codice Unico di Progetto (CUP).

I progetti proposti, ancorché attuati in modo frazionato, dovranno quindi essere interessati da un unico Codice Unico di Progetto.

### *SULL'AMMISSIBILITA' DI INTERVENTI DI NUOVA REALIZZAZIONE*

#### **3- È possibile presentare domanda di finanziamento che riguarda la realizzazione di soli nuovi impianti?**

L'ampliamento di impianti esistenti o la realizzazione di impianti ex-novo è ammissibile solo nell'ambito di interventi di riqualificazione degli impianti esistenti come specificato al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI del Bando. E', inoltre, previsto un numero massimo di nuovi punti luce non superiore al 20% dei punti luce oggetto di riqualificazione.

La domanda di partecipazione che propone la sola realizzazione di nuovi impianti non è pertanto ammissibile.

### *SUGLI INTERVENTI GIA' FINANZIATI CON POR FESR 2007-2013 O POR FESR 2014-2020*

#### **4- È possibile per un comune che ha beneficiato dei finanziamenti di cui alla Linea d'Intervento 2.1.2.2 dell'Asse 2 Energia del POR FESR 2007-2013 o dell'Azione IV.4.c.1.2 del POR FESR 2014-2020, partecipare al bando per la riqualificazione delle quote di impianto che non sono state oggetto di contributo afferente ai finanziamenti sopra indicati?**

Al punto B.2, concernente la descrizione dei PROGETTI FINANZIABILI, si precisa che con il bando non sono finanziabili, fra gli altri:

- interventi beneficiari di precedenti finanziamenti di cui alla Linea d'Intervento 2.1.2.2 dell'Asse 2 Energia del POR FESR 2007-2013 nonché dell'Azione IV.4.c.1.2 del POR FESR 2014-2020 (Bando Lumen).

Gli impianti di illuminazione pubblica, o parti di essi, che non sono stati realizzati o riqualificati con il concorso delle azioni sopra citate e per i quali non ricorrano gli ulteriori elementi di esclusione di cui al punto B.2, possono essere oggetto di domanda di partecipazione al bando Illumina nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui al punto B.5.

### *SUGLI INTERVENTI CHE NON COMPREDONO LA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI E L'INSERIMENTO DEI SISTEMI DI TELECONTROLLO*

#### **5- Sono ammissibili proposte progettuali che non comprendono la sostituzione corpi illuminanti sui singoli punti luce degli impianti considerati e l'introduzione di sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici dei quadri elettrici e/o dei punti luce?**

Secondo il punto B.2 PROGETTI FINANZIABILI del bando l'iniziativa concerne la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà dei soggetti proponenti.

Il medesimo punto stabilisce che le proposte progettuali devono comprendere interventi di sostituzione dei corpi illuminanti sui singoli punti luce costituenti gli impianti oggetto dell'intervento e prevedere sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici dei quadri elettrici e/o dei punti luce che agiscono su tutte le tratte oggetto della proposta progettuale.

A questi interventi, obbligatoriamente previsti, possono essere inoltre associati gli interventi ulteriori elencati nel medesimo paragrafo B.2 compresa l'installazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione nella misura del 20% dei punti luce oggetto di riqualificazione.

Qualora il progetto dell'intervento che si intende proporre non preveda la sostituzione dei corpi illuminanti sui singoli punti luce degli impianti considerati e l'introduzione di sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici dei quadri elettrici e/o dei punti luce non può essere proposto per l'iniziativa.

#### *SULLE OPERAZIONI DI RETROFIT*

**6- La sostituzione dei corpi illuminanti sui singoli punti luce può riguardare anche operazioni di retrofit, nelle quali la carcassa dell'apparecchio rimane quella attuale mentre viene sostituito il solo "motore fotometrico" (i.e. piastra con alimentatore e led)?**

Al punto B. 2 PROGETTI FINANZIABILI, il bando prevede che le proposte progettuali devono comprendere interventi di sostituzione dei corpi illuminanti sui singoli punti luce costituenti gli impianti oggetto dell'intervento; pertanto, il mantenimento di elementi del precedente corpo illuminante non appare coerente con i contenuti del bando.

#### *SULL'AMMISSIBILITA' DI ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA*

**7- È ammissibile la spesa riguardante la verniciatura dei sostegni e la sostituzione di componenti ammalorati come verniciatura dei sostegni, sostituzione elementi ammalorati (es. fascia catramata, morsettiere, cavi di risalita, ecc.)?**

Riguardo alla tipologia di lavorazioni proposto nel quesito (verniciatura dei sostegni, la sostituzione di componenti ammalorati,..) si riporta che, come indicato nel paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI del Bando, non sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria o comunque non rientranti nelle tipologie di interventi individuate dall'articolo 3 commi da 16 a 21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350. Pur tuttavia, qualora tali lavorazioni non avvengano in maniera esclusiva ma siano funzionali e sottese alla riqualificazione degli impianti oggetto della domanda, nei limiti e caratteristiche riportati per le tipologie di spesa elencate nel paragrafo B.3 SPESE AMMISSIBILI del Bando, possono essere considerate ammissibili; a tale riguardo si sottolinea inoltre come fra gli interventi di riqualificazione, secondo le definizioni del bando, è compreso il rifacimento di linee e quadri di alimentazione degli impianti di illuminazione e quindi degli elementi ad essi riconducibili che possono essere compresi negli interventi.

**8- Sono ammissibili le spese di riscatto dei punti luminosi presenti sul territorio comunale, di proprietà del soggetto gestore/concessionario, e le conseguenti spese di adeguamento?**

I progetti finanziabili, consistenti nella riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà dei soggetti beneficiari definiti al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI, sono descritti al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI; le spese per l'adeguamento di tali impianti, nei limiti di quanto precisato nel citato paragrafo, sono ammissibili e finanziabili.

Inoltre, le tipologie di spesa che possono essere considerate ai fini della determinazione del contributo previsto con la misura in argomento sono elencate al successivo paragrafo B.3 SPESE AMMISSIBILI; secondo i relativi contenuti sono espressamente esclusi e non sono quindi ammissibili, i costi relativi alla acquisizione degli impianti.

**9- Possono essere riconosciute le spese sostenute nell'arco di tempo tra la presentazione della domanda e la concessione del contributo?**

Il Bando Illumina, approvato con d.d.u.o. n. 13471 del 8 ottobre 2021, prevede sovvenzioni per interventi sui sistemi di pubblica illuminazione le cui procedure di affidamento delle attività di realizzazione siano avviate successivamente alla data di pubblicazione del bando, come indicato al paragrafo B.5 – criterio di ammissibilità specifico lettera n).

Il Bando è stato pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 41 del 13 ottobre 2021; pertanto, le spese effettivamente sostenute a far data dal 13 ottobre us sono ammissibili se riferite a interventi soddisfacenti quanto sopra descritto e se contemplate nell'elenco sotto riportato, presente al paragrafo B.3 SPESE AMMISSIBILI, a prescindere dalla data di presentazione della domanda.

[...] sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa, purché effettivamente sostenute dall'ente a decorrere dalla data di pubblicazione del bando e direttamente imputabili all'intervento:

- a) spese per l'acquisto di forniture e la realizzazione di opere civili ed impiantistiche attinenti alle tipologie di operazioni ammissibili di cui al punto B.2, comprensive dei relativi oneri per la sicurezza;
- b) spese tecniche (analisi di fattibilità, indagini, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali, incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.) necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo delle spese di cui al precedente punto a) ritenuto ammissibile;
- c) allacciamento ai servizi di pubblica utilità;
- d) pubblicizzazione degli atti di gara;
- e) spese per la pubblicizzazione del contributo assegnato con il presente bando secondo le modalità di cui al successivo punto D.1.a, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento), IVA inclusa;
- f) imprevisti, per fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nella misura massima del 5% (cinque per cento) dell'importo di cui al precedente punto a) ritenuto ammissibile, e utilizzabile solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili;
- g) IVA sulle voci di costo ammissibili qualora non recuperabile o compensabile da parte del beneficiario.

*SUI PIANI DELL'ILLUMINAZIONE*

**10- Se un Comune è dotato di PRIC (Piano dell'illuminazione) già approvato, ciò è sufficiente al soddisfacimento del criterio specifico di cui alla lettera g), paragrafo B.5 CRITERI DI AMMISSIBILITA'?**

I Piani dell'illuminazione redatti e approvati ai sensi della lr 17/2000 sono vigenti; quindi, costituiscono condizione sufficiente per la partecipazione al Bando.

*SU SPECIFICHE SOLUZIONI IMPIANTISTICHE*

**11- È possibile installare sistemi di illuminazione per attraversi pedonali "stand-alone" alimentati da singolo pannello fotovoltaico e da relativa batteria?**

Secondo il punto B.2 PROGETTI FINANZIABILI del bando l'iniziativa concerne la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà dei soggetti proponenti.

Agli interventi obbligatoriamente previsti - sostituzione dei corpi illuminanti sui singoli punti luce costituenti gli impianti oggetto dell'intervento e sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici dei quadri elettrici e/o dei punti luce che agiscono su tutte le tratte oggetto della proposta progettuale - possono essere inoltre associati gli interventi ulteriori elencati nel medesimo punto.

Fra questi è indicato:

- introduzione di sistemi d'illuminazione degli attraversamenti pedonali intelligenti (conformi alla norma UNI 11726/2018 - Progettazione illuminotecnica degli attraversamenti pedonali nelle strade con traffico motorizzato);

Con riferimento a tale tipologia di installazione nessuna specifica prescrizione è prevista in ordine alle modalità di alimentazione.

Tuttavia, con riferimento ai contenuti del quesito proposto, si evidenzia che tali sistemi d'illuminazione sono ammissibili ai fini della partecipazione al bando in argomento solamente se conformi alla norma UNI 11726/2018 - Progettazione illuminotecnica degli attraversamenti pedonali nelle strade con traffico motorizzato.

#### *SUI SISTEMI DI TELECONTROLLO*

#### **12- Per la verifica dei consumi energetici a livello di quadro elettrico è sufficiente la strumentazione di misurazione dell'energia elettrica interconnessa con sistemi di acquisizione dati da remoto?**

Con riferimento ai sistemi di telecontrollo il bando, al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI, prescrive che i progetti devono prevedere sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici dei quadri elettrici e/o dei punti luce che agiscono su tutte le tratte oggetto della proposta progettuale.

Ulteriormente le proposte di riqualificazione degli impianti possono anche comprendere l'introduzione di sistemi di riduzione e regolazione del flusso luminoso negli impianti d'illuminazione pubblica.

Le specifiche metodiche e tecnologie per raggiungere gli scopi prescritti non sono limitate dal bando purché venga raggiunto lo scopo del telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici di cui sopra.

#### **13- La sostituzione degli apparecchi con altri a LED dotati di telecontrollo punto a punto, mantenendo comunque la promiscuità elettrica è un intervento ammissibile ai fini del bando?**

Il paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI del bando Illumina indica le attività e limiti che devono essere considerati nelle proposte progettuali e gli interventi ammissibili.

Fra l'altro viene previsto che "I progetti devono inoltre prevedere sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici dei quadri elettrici e/o dei punti luce che agiscono su tutte le tratte oggetto della proposta progettuale."

In linea di principio il modo più opportuno per ottenere quanto richiesto è di poter disporre di linee di alimentazione dedicate; tuttavia, si osserva che, secondo i contenuti del bando, lo

spromiscuamento delle linee è una attività che, pur compresa fra le possibili attività di riqualificazione degli impianti oggetto di intervento, non è elencato fra i requisiti necessari per la partecipazione all'iniziativa.

Inoltre, è possibile mediante opportune applicazioni e dispositivi effettuare il telecontrollo degli apparecchi anche in presenza di linee di alimentazione non dedicate.

In funzione di tali applicazioni e della conoscenza dei parametri di funzionamento degli apparecchi di illuminazione è possibile, inoltre, dedurre i relativi elementi di consumo di energia.

Per quanto sopra argomentato si desume che le attività di spromiscuamento delle linee di alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica non sono necessarie per la partecipazione al bando Illumina e che inoltre, con l'uso di opportuni dispositivi e modalità di gestione, i requisiti ed obiettivi relativi ai sistemi di telecontrollo di cui al 4° periodo del paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI sopra richiamato, possono essere rispettati anche in presenza di linee non dedicate.

#### *SUGLI IMPIANTI INSERITI IN PARCHI PUBBLICI*

#### **14- È possibile proporre un intervento di riqualificazione con sostituzione dei corpi illuminanti che non si trovano sulle tratte stradali, ma presenti all'interno dei percorsi di parchi pubblici?**

I progetti finanziabili attraverso il Bando Illumina sono descritti al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI.

Nel medesimo paragrafo sono altresì descritte le tipologie di intervento non finanziabili.

Dalla lettura di tale paragrafo e più in generale del bando non si riscontrano limiti alla riqualificazione di impianti di pubblica illuminazione di aree destinate a parco urbano.

#### **15- È ammissibile la nuova installazione di impianti per l'illuminazione pubblica all'interno di un parco comunale?**

Con riferimento ai nuovi punti luce per l'illuminazione pubblica in aree destinate a parco urbano non si riscontrano in generale limiti all'installazione nel bando purché essi inseriti nell'ambito di un progetto di riqualificazione e, a norma del paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI, il loro numero deve rimanere nel limite del 20% dei punti luce oggetto di riqualificazione.

#### *SUI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI*

#### **16- È possibile inserire nuovi attraversamenti pedonali luminosi prescindendo dalla riqualificazione degli impianti di illuminazione esistenti?**

Secondo le disposizioni del paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI, l'introduzione di sistemi d'illuminazione degli attraversamenti pedonali (conformi alla norma UNI 11726/2018) è una delle tipologie di intervento che può essere compresa nell'ambito della riqualificazione di impianti di illuminazione esistenti, che è intervento abilitante, e quindi nelle tratte o perimetro oggetto degli interventi di riqualificazione proposti.

#### **17- Gli apparecchi illuminanti facenti parte dei sistemi d'illuminazione degli attraversamenti pedonali intelligenti, nel caso previsti dal progetto presentato, vengono conteggiati ai fini dei nuovi punti luce**

**installati (limite stabilito dal Bando: 20% dei punti luce oggetto di riqualificazione)? Ed anche per questi apparecchi vanno previsti ai sensi del Bando sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici?**

Secondo il paragrafo B.2 PROGETTU FINANZIABILI del bando Illumina l'iniziativa concerne la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà dei soggetti beneficiari di cui al punto A.3.

Le proposte progettuali devono comprendere interventi di sostituzione dei corpi illuminanti sui singoli punti luce costituenti gli impianti oggetto dell'intervento.

I progetti inoltre devono prevedere sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici dei quadri elettrici e/o dei punti luce che agiscano su tutte le tratte oggetto della proposta progettuale.

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione è possibile prevedere alcune tipologie di intervento elencate nel medesimo paragrafo B.2 fra cui l'introduzione di sistemi di illuminazione degli attraversamenti pedonali (conformi alla norma UNI 11726/2018 - Progettazione illuminotecnica degli attraversamenti pedonali nelle strade con traffico motorizzato).

I sistemi di telecontrollo di cui sopra devono riguardare i punti luce delle tratte considerate nell'ambito del progetto, da riqualificare o di nuova installazione, destinati alla viabilità o spazi pubblici secondo i limiti del bando; essi non riguardano invece i sistemi di illuminazione degli attraversamenti pedonali il cui funzionamento, in ragione della specifica destinazione, può essere gestito in modo autonomo.

Gli elementi di tali sistemi di illuminazione degli attraversamenti pedonali inoltre non vengono conteggiati fra i punti luce di nuova installazione la cui realizzazione è possibile, secondo il citato paragrafo, nel limite del 20% dei punti luce riqualificati secondo il progetto proposto.

**18- In relazione alla previsione di sistemi di illuminazione di attraversamenti pedonali, considerata la modifica normativa introdotta nel Codice della Strada volta a tutelare le utenze deboli nella fase di attraversamento, è possibile inserire nel progetto di intervento sistemi di segnalazione e prevenzione più aderenti alle recenti prescrizioni del codice della strada?**

Agli interventi obbligatoriamente previsti, richiamati al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI del Bando, possono essere inoltre associati gli interventi ulteriori elencati nel medesimo punto.

Fra questi è elencato:

- introduzione di sistemi d'illuminazione degli attraversamenti pedonali intelligenti (conformi alla norma UNI 11726/2018 - Progettazione illuminotecnica degli attraversamenti pedonali nelle strade con traffico motorizzato);

Con riferimento a tale tipologia di installazione la specifica prescrizione prevista per la partecipazione al bando è la conformità dei sistemi previsti alla norma UNI 11726/2018 - Progettazione illuminotecnica degli attraversamenti pedonali nelle strade con traffico motorizzato; oltre a tale conformità nessuna ulteriore prescrizione viene evidenziata dal bando.

#### *SULLE TIPOLOGIE DI SORGENTI LUMINOSE*

**19- È ammissibile una proposta progettuale che consiste in un intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti con altri a induzione?**

Nel bando Illumina, approvato con il decreto 8 ottobre 2021 n. 13471, non ci sono limitazioni alla tecnologia utilizzata per i progetti di riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica oggetto di domanda di partecipazione purché, secondo i contenuti del paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI, vengano raggiunte la finalità del miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, del rendimento energetico, della sicurezza della circolazione e degli impianti nonché del contenimento dell'inquinamento luminoso.

Pertanto, la tecnologia ad induzione, nei limiti del rispetto delle specifiche norme di settore e di quanto sopra evidenziato, è ammissibile per la partecipazione al bando in argomento.

Si evidenzia inoltre che il limite per la temperatura colore delle sorgenti luminose a LED pari a 3.000 k, citato nel medesimo paragrafo B.2, è vincolante solo per questa tecnologia.

**20- È possibile derogare dall'uso di apparecchi illuminanti con sorgenti luminose a LED e temperatura di colore non superiore a 3.000 k?**

La temperatura colore non superiore a 3000 k per le sorgenti luminose a LED contemplate nelle proposte progettuali di cui al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI del bando Illumina, fatta salva l'eccezione dei sistemi dedicati agli attraversamenti pedonali, è un limite di ammissibilità, come precisato al successivo paragrafo B.5 CRITERIDI AMMISSIBILITA', lettera k) ed è quindi inderogabile con riguardo solo a tale tecnologia.

*SUI CRITERI DI VALUTAZIONE*

**21- Quali sono i criteri di valutazione sulla base dei quali sarà determinata la graduatoria delle iniziative finanziate?**

La valutazione delle proposte progettuali sarà operata attraverso i criteri riportati nell'Allegato A del Bando Illumina approvato con d.d.u.o. 13471/2021:

- A) Indice di svantaggio
- B) Ubicazione nell'ambito di un parco regionale istituito
- C) Rapporto fra punti luce contemplati nel progetto e il numero degli abitanti del comune
- D) Livello progettuale
- E) Applicazioni di sistemi di illuminazione adattiva
- F) Attraversamenti pedonali luminosi intelligenti.

**22- Il criterio "E) Applicazioni di sistemi di illuminazione adattiva" presente nell'Allegato A del Bando Illumina contempla esclusivamente sistemi adattivi dinamici in ambito pedonale e ciclabile, escludendo quindi opere finanziabili come TAI o FAI, maggiormente fruibili in ambito stradale?**

Il Criterio E si applica nell'ambito delle realizzazioni di sistemi adattivi su percorsi ciclabili o pedonali. Ulteriori applicazioni non sono rilevanti ai fini della determinazione del punteggio.

**23- Rispetto a quanto richiesto per il criterio "E) Applicazioni di sistemi di illuminazione adattiva" presente nell'Allegato A del Bando Illumina, possono essere contemplati anche apparecchi installati su sostegno stradale che oltre all'ambito pedonale e ciclabile illuminano anche la sede stradale esistente adiacente ai suddetti ambiti?**



Nel bando non sono contenuti limiti con riguardo alla metodica di installazione delle apparecchiature che consentono l'applicazione dei sistemi di cui al punto E) dei criteri di valutazione.

Si rammenta il rispetto delle normative relative agli ambiti stradali che ciclopedonali.

#### *SULL'UTILIZZO DI PREZZIARI DI RIFERIMENTO*

#### **24- Per la redazione del computo metrico sono definiti dei prezziari di riferimento?**

Il Bando non impone limiti nella scelta del prezziario di riferimento nell'ambito delle indicazioni normative vigenti per la tipologia di realizzazioni scelte.

#### *SUI SERVIZI INTEGRATIVI PER LA RIGENERAZIONE URBANA*

#### **25- Rispetto a quanto descritto all'articolo B.2 PROGETTI FINANZIABILI relativamente alle ulteriori opere che si possono inserire nella proposta di progetto ed in particolare rispetto all'introduzione di servizi integrativi, quali opere possono rientrare nella definizione di "servizi relativi alle telecomunicazioni"? E cosa si intende per "funzionalmente connessi con gli impianti di illuminazione pubblica"?**

Per "servizi relativi alle telecomunicazioni" si intende la gamma di servizi che, attraverso la trasmissione di dati, consentono ai cittadini di usufruire di connettività, quali ad esempio sistemi wi-fi.

Tali sistemi devono essere forniti gratuitamente (ossia senza entrate consistenti nette e senza finalità commerciali). Le agevolazioni concesse infatti, secondo i contenuti di cui al paragrafo B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE del bando, non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme sugli aiuti di stato in quanto destinata in modo esclusivo ad attività propria dei comuni per servizi che non sono svolti in regime di concorrenza escludendo finalità riconducibili ad attività produttive o commerciali.

Ulteriormente il rapporto funzionale con gli impianti oggetto del bando può essere raggiunto in termini di semplice installazione fisica, ossia attraverso l'installazione delle apparecchiature su supporti destinati alla illuminazione pubblica, oppure anche di condivisione di infrastrutture di alimentazione o di trasmissione dati.

#### *SULLA POSSIBILITA' DI INTEGRARE DOCUMENTALMENTE UNA DOMANDA GIA' PROTOCOLLATA*

#### **26- È possibile integrare una domanda di partecipazione al Bando Illumina già protocollata?**

Non può essere effettuata un'integrazione documentale successiva alla protocollazione della domanda di contributo; in alternativa, potrà essere prodotta una nuova domanda, sempre per tramite della piattaforma BOL, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature del 15 aprile 2022.

Si evidenzia, nel caso di nuova domanda, che l'ordine di presentazione sarà riformulato in riferimento alla data di protocollazione di quest'ultima.

In tal caso, considerato che secondo i contenuti del paragrafo C.1 "PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE" ogni comune può presentare una domanda di partecipazione, dovrà essere comunicata l'espressa rinuncia alla domanda che non si intende mantenere segnalando la data e il numero del protocollo della medesima al Responsabile dell'iniziativa tramite apposita comunicazione di posta elettronica certificata.

I riferimenti per tale eventuale comunicazione sono i seguenti:

U.O. Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome

Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni  
Regione Lombardia  
Pec: [entilocali\\_montagna@pec.regione.lombardia.it](mailto:entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it)

#### *SULLE MODALITA' DI AFFIDAMENTO*

### **27- Il contributo oggetto dell'iniziativa Illumina può essere utilizzato anche all'interno di un Partenariato pubblico privato?**

Il bando Illumina, approvato con decreto n. 13471 dell'8 ottobre 2021, è rivolto ai comuni della Lombardia con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, secondo l'ultima rilevazione ISTAT disponibile alla data di pubblicazione del bando, che intendono realizzare interventi secondo le definizioni di cui al paragrafo B.2 PROGETTI FINANZIABILI.

Ogni comune può presentare una domanda di partecipazione.

Inoltre, secondo quanto previsto dalla lettera n) dei criteri di ammissibilità specifici del paragrafo B.5 CRITERI DI AMMISSIBILITA', l'avvio delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione degli interventi deve essere successiva alla data di pubblicazione del bando, intervenuta con il BURL Serie Ordinaria n. 41 di mercoledì 13 ottobre 2021.

Premesso quanto sopra il bando non pone limiti alle modalità di affidamento dei lavori sussidiati; devono, tuttavia, essere considerati i criteri di ammissibilità delle iniziative di cui al richiamato paragrafo B.5 in cui viene evidenziato, in particolare, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di qualità dell'aria, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici.

Pertanto, il ricorso a un partenariato pubblico privato per la realizzazione degli interventi eventualmente finanziati attraverso il bando in argomento appare ammissibile nel rispetto delle condizioni sopra richiamate e di quant'altro richiesto dal bando medesimo.

Non c'è quindi alcuna esplicita preclusione all'utilizzo della finanza di progetto quale forma di affidamento delle attività di attuazione dei progetti proposti nei limiti di quanto previsto dalla attuale disciplina normativa e, in particolare, del d.lgs. n. 50/2016.

Tuttavia, nell'ambito di tale modalità di affidamento le opere supportate mediante il bando Illumina così come i relativi loro costi e la loro rendicontazione, dovranno essere distinte e identificabili anche, ad esempio, riconducendole ad uno specifico lotto.

È opportuno evidenziare tuttavia che se il contributo eventualmente derivante dalla inclusione fra gli interventi sussidiati con il bando in argomento costituisce, nell'ambito di un affidamento mediante partenariato pubblico privato, il prezzo di cui al comma 6 dell'articolo n. 180 del d.lgs n. 50/2016 deve essere considerato nel limite del 49% dei costi del progetto.

Da ultimo si sottolinea che secondo i contenuti dei paragrafi B.3 SPESE AMMISSIBILI e B.4 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO del bando sono ammissibili le spese afferenti le tipologie ivi rappresentate e sostenute dal beneficiario direttamente imputabili all'intervento a decorrere dalla data di pubblicazione del bando e fino al 31 dicembre 2023 – salvo proroghe.

Ulteriormente, al citato paragrafo B.3 è indicato che le spese ammissibili, rientrati nelle categorie ivi indicate, devono essere effettivamente sostenute dall'ente richiedente e quindi non sono rappresentabili ai fini della rendicontazione spese sostenute da soggetti diversi dal beneficiario.

Da ultimo, si rammenta che il paragrafo B.2 prevede, fra l'altro, che i progetti candidati al finanziamento dovranno essere caratterizzati da un solo Codice Unico di Progetto (CUP).

**28- Sono finanziabili ai sensi del Bando anche le spese relative a interventi la cui esecuzione dovesse essere affidata direttamente da parte del Beneficiario a propria società in-house?**

Il bando Illumina, approvato con decreto n. 13471 dell'8 ottobre 2021, è rivolto ai comuni della Lombardia con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, secondo l'ultima rilevazione ISTAT disponibile alla data di pubblicazione del bando, che intendono realizzare interventi secondo le definizioni di cui al paragrafo B.2.

Ogni comune può presentare una domanda di partecipazione.

Il bando non pone limiti alle modalità di affidamento dei lavori sussidiati; devono, tuttavia, essere considerati i criteri di ammissibilità delle iniziative di cui al paragrafo B.5 CRITERI DI AMMISSIBILITA' in cui viene evidenziato, in particolare, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di qualità dell'aria, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici.

Pertanto, la modalità di affidamento in house delle attività di realizzazione degli interventi eventualmente finanziati attraverso il bando in argomento appare ammissibile nel rispetto delle condizioni sopra richiamate e di quant'altro richiesto dal bando medesimo.

Va tuttavia ricordato che ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso di affidamento in house il relativo provvedimento deve essere opportunamente motivato in ordine alle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici derivanti da questa scelta.

Da ultimo si sottolinea che secondo i contenuti dei paragrafi B.3 SPESE AMMISSIBILI e B.4 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO del bando sono ammissibili le spese afferenti le tipologie ivi rappresentate e sostenute dal beneficiario direttamente imputabili all'intervento a decorrere dalla data di pubblicazione del bando e fino al 31 dicembre 2023 – salvo proroghe.

Non sono quindi rappresentabili ai fini della rendicontazione spese sostenute da soggetti diversi dal beneficiario.

*SULLA PROPRIETA' DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA*

**29- Può un Comune che non è proprietario dell'intera rete di illuminazione pubblica presentare domanda di partecipazione al Bando Illumina?**

Il contributo oggetto del Bando Illumina è destinato alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà dei soggetti beneficiari definiti al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI.

La proprietà degli impianti esistenti, oggetto della proposta progettuale, rientra fra i criteri di ammissibilità specifici come evidenziato alla lettera f) del punto B.5. CRITERI DI AMMISSIBILITA' e pertanto è condizione essenziale per la partecipazione.

Il Comune potrà, entro il termine del 15 aprile 2022, presentare domanda di contributo per la parte di impianti già di proprietà ovvero per tutti gli impianti nel frattempo acquisiti.

**30- Può un comune che abbia avviato il procedimento di riscatto di tutti o parti degli impianti di pubblica illuminazione presentare domanda di partecipazione relativamente agli stessi impianti?**

Il contributo oggetto del Bando Illumina è destinato alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà dei soggetti beneficiari definiti al paragrafo A.3 SOGGETTI BENEFICIARI.

La proprietà degli impianti esistenti, oggetto della proposta progettuale, rientra fra i criteri di ammissibilità specifici come evidenziato alla lettera f) del punto B.5 CRITERI DI AMMISSIBILITA' e pertanto è condizione essenziale per la partecipazione.

I beneficiari potranno, entro il termine del 15 aprile 2022, presentare domanda di contributo per la parte di impianti già di proprietà e per tutti gli impianti che nel frattempo siano stati acquisiti alla loro proprietà.

Qualora si stato avviato il procedimento di riscatto degli impianti di pubblica illuminazione questo si dovrà quindi sostanziare, entro il termine sopra indicato, nel conseguimento della dichiarazione di proprietà degli impianti.

Gli atti con i quali verrà deliberata la proprietà degli impianti di illuminazione in argomento e, in conseguenza, disposta l'acquisizione al patrimonio comunale potranno essere adottati, anche in regime di autotutela, e a prescindere dalla effettiva liquidazione del valore degli impianti riscattati in relazione al loro stato di consistenza.